



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIORGIO PERLASCA"
Via Ramiro Fabiani, 45 – 00158 ROMA Tel. 06 450.59.58
C.F.: 97196800581 – rmic81000e@istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "GIORGIO PERLASCA"-ROMA
Prot. 0007621 del 19/12/2022
IV-6 (Uscita)

Regolamento per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Principali riferimenti normativi:

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- D. I. n.129/2018
- Nota Ministeriale prot. n. 316 del 21/03/03
- Nota del MIUR N. 2209 11/4/2012
- D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347
- Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 (rif. Vademecum viaggiare in sicurezza)
- Artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice civile

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche". Spetta dunque agli Organi Collegiali emanare uno specifico regolamento che contenga istruzioni puntuali, più propriamente di carattere organizzativo, tra le quali prevedere:

1. numero minimo di studentesse e studenti;

2. numero minimo e massimo di accompagnatori per ogni gruppo di studenti;
3. accertamento e acquisizione della disponibilità da parte dei docenti (accompagnatori);
4. partecipazione del Dirigente scolastico, in sua assenza dei suoi collaboratori (delegati);
5. eventuale partecipazione di esperti esterni;
6. eventuale partecipazione delle famiglie e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale o ancora del tutore in presenza di alunni/e con certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. In quest'ultimo caso si dovrà prevedere anche la partecipazione di un qualificato accompagnatore (docente di sostegno specializzato assegnato all'alunno e/o comunque, in caso di indisponibilità del medesimo, di un docente di sostegno all'interno dell'organico dell'autonomia) e ove previsto anche di un assistente specialistico e/o alla comunicazione;
7. mezzi di trasporto e destinazioni: mete e itinerari;
8. copertura assicurativa obbligatoria. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da specifica assicurazione per eventuali infortuni;

Finalità

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Ogni Consiglio di Classe delibera l'effettuazione delle uscite didattiche nel rispetto del presente Regolamento e l'eventuale esclusione di alunni secondo quanto descritto all'art. 6.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico – musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

- **Viaggi di istruzione** per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.
- **Visite guidate** – si effettuano, nell’arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l’istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.
- **Viaggi connessi ad attività sportive** – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali .
- **Uscite didattiche** sul territorio che possono non presupporre l’utilizzo di un mezzo di trasporto (sia pubblico che privato).

Art. 2 FINALITA' E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe o Interclasse ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto. Tenuto conto dell’indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- **Primaria:** -classi prime e seconde : territorio provinciale e province confinanti
 –classi terze, quarte e quinte: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime

Sono possibili deroghe all’intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- **Secondaria di I grado:** territorio regionale, nazionale

Scambi culturali all'estero

Trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti (Erasmus)

Art. 3 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe o Interclasse. Ogni Consiglio di Classe o Interclasse provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente.

Art. 4 ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

L'attività uscita didattica o "viaggi di istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l'efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi. E' pertanto necessario che nella scheda di presentazione dell'uscita/viaggio siano esplicitati:

- La meta, la data, la finalità
- I destinatari
- Le attività svolte
- il mezzo di trasporto
- il pasto
- i costi
- ogni altro dettaglio organizzativo funzionale allo svolgimento delle attività
- I docenti accompagnatori tra cui indicare il docente referente per le azioni amministrative

Art. 5 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

E' fatto divieto di effettuare uscite/viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate a progetti deliberati presenti nel PTOF.

Art. 6 DESTINATARI

Tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Gli alunni partecipanti devono essere di norma almeno i due terzi della classe. La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Ogni Consiglio di Classe delibera l'effettuazione delle uscite didattiche nel rispetto del presente Regolamento e l'eventuale esclusione di alunni che abbiano riportato una valutazione nel voto di comportamento nel primo quadrimestre pari o inferiore a sette o che abbiano riportato nell'anno scolastico sanzioni disciplinari (annotazioni, ammonizioni, provvedimenti di allontanamento dalla scuola).

Art. 7 COSTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione.

Art. 8 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

Al fine di rendere la procedura più semplice dal punto di vista burocratico e organizzativo, si ritiene necessario richiedere ai genitori, nei primi giorni di scuola, attraverso uno stampato, l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche nel territorio da svolgersi a piedi .

Per ogni viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori e di chi esercita la potestà familiare sui minori; a tal fine si invierà ai genitori degli alunni uno stampato da cui risulti: data, itinerario, programma, quota di partecipazione, quota acconto da versare entro la data definita, orario di partenza e rientro, autorizzazione a partecipare.

Art. 9 COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL DOCENTE REFERENTE- ACCOMPAGNATORE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Il Consiglio di classe o il Team docenti:

- Individua le uscite da svolgersi nell'anno scolastico e le propone per la delibera in Collegio docenti
- Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi
- Compila il modulo per la proposta del viaggio
- È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione

Il docente referente:

- È il referente per le azioni amministrative
- Riceve in consegna tutti i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate)
- È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

Art. 10 CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI

I versamenti in acconto e saldo o in quota unica saranno eseguiti esclusivamente tramite il sistema di pagamento telematico PagoPA previa apertura dell'evento di pagamento ad opera della segreteria.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, verrà rimborsata parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

Art. 11 ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. Si aggiunge l'insegnante di sostegno e/o l'OEPAAC in caso di alunno con disabilità. Particolare attenzione sarà posta alle situazioni specifiche (problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento).

Verificata la disponibilità dei docenti il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Art. 12 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Art. 13 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc..

Art. 14 NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA.

Tutti i genitori sono pregati di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

Art. 15 USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale , prima/dopo cena.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.

È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

Art. 16 UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati **soltanto sul sito web dell'Istituto.**

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggi di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Art. 17 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
- b) Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi
- c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
- f) Programma analitico del viaggio
- g) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
- h) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato

Art. 18 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

E' determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Docente referente dell'uscita/viaggio.

Il presente Regolamento è deliberato

In Collegio dei Docenti, seduta del 29/11/2022 delibera n.24

In Consiglio di Istituto , seduta del 15/12/2022 delibera n. 36

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ing. Claudia Angelini

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*